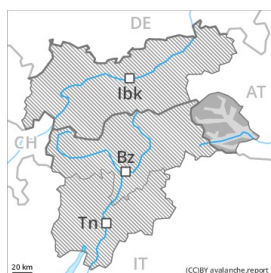
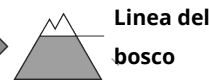


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.01.2021



La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione. Le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest tra i 2300 e i 2600 m circa. Sono possibili distacchi a distanza. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano anche sui pendii ombreggiati molto ripidi, anche al di sotto del limite del bosco. Rischiosi sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. I punti pericolosi sono innevati e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.8: brina di superficie sepolta

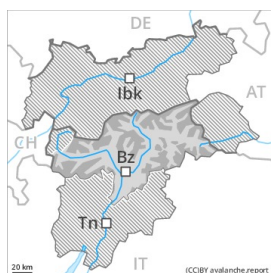
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate tra i 2300 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata innevati poggiano in parte su brina superficiale. Con le basse temperature, il manto nevoso riuscirà a malapena ad assestarsi.

La parte centrale del manto nevoso è ben consolidata. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

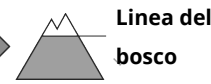
Tendenza

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.01.2021



La situazione valanghiva è insidiosa. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Le valanghe asciutte possono subire un distacco nei vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Sono possibili distacchi a distanza. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi, anche al di sotto del limite del bosco. I punti pericolosi sono innevati e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono ancora possibili colate e valanghe asciutte, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo st.8: brina di superficie sepolta

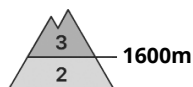
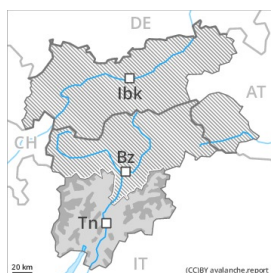
Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

La situazione valanghiva è ancora delicata.

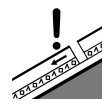
Grado Pericolo 3 - Marcato



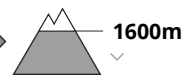
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 09.01.2021 →



Strati deboli
persistenti



Strati deboli
persistenti



Gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso richiedono attenzione. Per le escursioni con gli sci e le racchette da neve nelle zone ripide, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana devono essere valutate con attenzione al di sopra del limite del bosco. Già un singolo escursionista può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Ancora sono possibili isolate valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, attenzione sui pendii ripidi anche al di sotto del limite del bosco, come pure ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Sono possibili distacchi a distanza. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi in seguito all'irradiazione solare.

L'attuale situazione valanghiva richiede molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

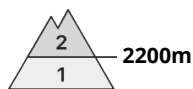
Manto nevoso

La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie formata da neve a debole coesione. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Specialmente sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

Tendenza

In quota, la situazione valanghiva è ancora delicata. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.01.2021



Neve ventata



Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni.

I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili e possono subire un distacco a livello isolato. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Ciò a livello isolato già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

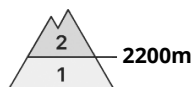
st.1: la seconda nevicata

Qui è presente solo poca neve. Il manto di neve vecchia è debole a livello generale. I vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato

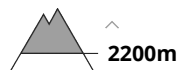


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 09.01.2021



Strati deboli
persistenti



Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

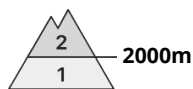
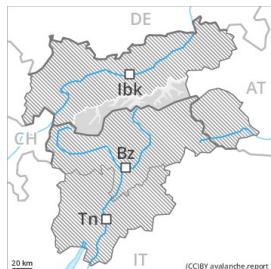
st.1: la seconda nevicata

Sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I vecchi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Principalmente nelle regioni settentrionali è presente solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Sabato il 09.01.2021



Strati deboli
persistenti



L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa. Ciò soprattutto nelle regioni meridionali. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sfavorevoli sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, anche alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.8: brina di superficie sepolta

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati tra i 2300 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano in parte su brina superficiale. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 09.01.2021

Debole, grado 1.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. All'interno del manto nevoso non si trovano praticamente più strati fragili.

Tendenza

Debole, grado 1.